

COMUNE DI CURINO
PROVINCIA DI BIELLA

DECRETO SINDACALE N. 1 DEL 24.03.2016

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI ATTRAVERSO IL PIANO OPERATIVO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE (articolo 1 commi 612 della legge
190/2014)

IL SINDACO

ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 definisce ed approva la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune, di cui al Decreto del Sindaco n. 01 del 23.03.2015, alla delibera di G.C. n. 10 del 23.03.2015 ed alla delibera di C.C. n. 10 del 20.04.2015.

Premesso che la legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Visto il Piano operativo di razionalizzazione, di cui al decreto sindacale n. 01 in data 23.03.2015, che prevedeva nel corso dell'anno 2015 il mantenimento delle partecipazioni societarie del Comune.

Richiamati:

- la delibera di C.C. n. 10 del 28 aprile 2014 avente ad oggetto "Autorizzazione ex art. 3 comma 28, Legge 244/07 (legge finanziaria 2008) al mantenimento di quote detenute dal comune di curino in società da esso partecipate totalmente o parzialmente";
- il decreto Sindacale n. 1 del 23.03.2015 avente ad oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 612, Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015)";
- la delibera di G.C. n. 10 del 23.03.2015 avente ad oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate";
- la delibera di C.C. n. 10 del 20.04.2015 avente ad oggetto "Comunicazione Piano di razionalizzazione delle partecipate"

Dato atto che la misura e la tipologia delle partecipazioni detenute dal Comune di Curino attualmente corrispondono a quanto riportato negli atti sopraindicati, ovvero:

Denominazione	Quota di partecipazione	Quota di partecipazione capitale sociale	Finalità
CISSABO	0,82%	16.606,00 Euro	Servizio Socio-assistenziale
A.T.A.P. S.p.A	0,011%	0,00 Euro	Trasporti automobilistici
COSRAB	0,25%	2.955,60 Euro	Smaltimento rifiuti
SEAB	0,25%	39.256,17 Euro	Società ecologica Area Biellese
S.I.I. S.r.l.	0,3266%	0,00 Euro	Servizio Idrico Integrato
Consorzio Comuni Area Biellese	1.00%	856,90 Euro	Gestione Servizi Sovracomunali

Considerato che

- ai sensi nell'art. 1, comma 611, della legge di stabilità per l'anno 2015 *"Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33"*.

Rilevato che a seguito della ricognizione effettuata con la predisposizione sia della delibera di autorizzazione al mantenimento delle quote delle società partecipate sia con la redazione del piano

operativo di razionalizzazione delle società partecipate, le partecipazioni detenute da questo Ente concernono l'erogazione di servizi pubblici essenziali ed obbligatori rientrando nelle finalità istituzionali dell'Ente

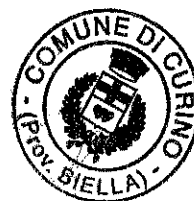
Ritenuto, pertanto, di non dover procedere alla eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali in quanto la misura del partecipazioni detenute da questo Ente è tale da non consentire un effettivo processo di dismissione o riduzione;

Per i motivi sopra richiamati, si ritiene che le partecipazioni societarie attualmente detenute dal Comune di Curino siano per servizi e per misure tali da consentirne il mantenimento.

Al riguardo si ribadisce che trattasi di partecipazioni modesta entità, con costi di partecipazione minimi o comunque parametrati alle quote di gestione di servizi aventi finalità istituzionali essenziali ed obbligatorie connesse a quelle proprie dell'Ente.

Per quanto sopra esposto, si conferma la permanenza dell'opportunità di mantenere la partecipazione nelle società nei limiti delle quote attualmente detenute e che non sussistano le condizioni di cui all'art. 1, comma 611, Legge 190/2014.

Curino, 24 marzo 2016



IL SINDACO

Adriano Buzio